

A.S. 2015/2016

CURRICOLI VERTICALI AMBITI EDUCAZIONALI

Comprendente:

**Educazione all'affettività
Educazione alimentare
Educazione ambientale
Educazione all'espressività
Educazione alla salute
Educazione alla sicurezza
Educazione stradale**

Educazione alla cittadinanza e costituzione

Allegati:

- . rubrica di valutazione per la scuola dell'infanzia
- . rubrica di valutazione per la scuola primaria
- . rubrica di valutazione per la scuola secondaria di 1° grado

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ	
Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	· Promuovere il senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali. · Promuovere l'autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri, con il mondo. · Promuovere l'apprendimento in relazione ad un equilibrato sviluppo socio-affettivo.
Esperienze attivate/Azioni (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	· Giochi di relazione e di contatto (infanzia, primaria) · Attività di prevenzione all'abuso (infanzia, primaria) · Conversazioni in classe, espressioni del singolo alunno, disegni, giochi in palestra (infanzia, primaria) · Attività finalizzate alla consapevolezza di sensazioni positive e negative (primaria, secondaria) · Descrizione di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi (primaria, secondaria) · Narrazione dei cambiamenti personali nel tempo (primaria, secondaria) · Riflessione sulle modalità per una relazione corretta tra coetanei e alunno/adulto (infanzia, primaria, secondaria) · Intervento di un esperto esterno (infanzia, primaria, secondaria) · Ripresa degli argomenti trattati secondo le esigenze emerse all'interno del gruppo classe (infanzia, primaria, secondaria) · Attività di gruppo e individuali sui temi legati alle relazioni interpersonali: percorsi di approfondimento (primaria, secondaria) · Attività interdisciplinari (primaria, secondaria)
Fase di applicazione	· Presentazione con giochi, letture, brainstorming. · Svolgimento: ascolto di letture, discussioni, incontri con l'esperto, produzione di elaborati grafico-pittorici, scritti, multimediali. · Conclusione: riflessioni, discussioni, confronto delle idee emerse.
Tempi	Intero anno scolastico.
Metodologia (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	· momenti ludici (infanzia, primaria) con produzioni grafiche ed espressive; · di letture e riflessione (infanzia, primaria, secondaria); · visione di film con dibattito e discussione (primaria, secondaria); · momenti di drammatizzazione (infanzia, primaria).
Risorse umane	

Interne Esterne	. Insegnanti di classe, di sostegno; . Eventuali esperti.
Strumenti	. Aule di appartenenza; . Lim; . Laboratorio di immagine, multimediale, biblioteca, teatro, palestra; . Testi vari, fotocopie predisposte dall'insegnante.
Verifica e Valutazione (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Valutazione in itinere attraverso osservazioni sistematiche e valutazione finale mediante la correzione dei diversi elaborati. . Realizzazione di un compito autentico (per ogni ordine di scuola. Il bambino/ragazzo viene messo di fronte a una situazione problematica ove reperire modalità corrette di relazione e soluzioni.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALIMENTARE

Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	• Educare il bambino ad acquisire buone abitudini alimentari fin da piccolo. • Favorire un approccio sereno ed equilibrato con il cibo. • Confrontare tradizioni ed abitudini inerenti l' alimentazione. • Conoscere la tipologia degli alimenti e la loro provenienza. • Assumere atteggiamenti di disponibilità al rapporto con il cibo. • Sapere individuare gli stili alimentari corretti. • Intuire le proprietà nutritive degli alimenti più noti. • Classificazione degli alimenti. • Conoscere la tradizione culinaria locale e confrontarla con le realtà culinarie regionali/europee/mondiali. • Conoscere i problemi legati all' alimentazione, obesità, malnutrizione, denutrizione, problemi circolatori, tumori. • Conoscenza dell' apparato digerente e circolatorio. • Conoscenza dei disturbi alimentari e circolatori. • Approfondimento dell' argomento raccolta differenziata.
Esperienze attivate/Azioni (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	• Illustrazione del menù del giorno. • Conversazioni guidate. • Cartelloni parlanti con immagini sui cibi. • Laboratorio di cucina. • Filastrocche e canzoncine sui vari cibi. • Uscite didattiche presso le fattorie. • Coltivazioni in classe. • Interviste e racconti riguardanti l' alimentazione. • Produzioni grafico-pittoriche e fotografiche. • Organizzazione di merende genuine. • Laboratorio di cucina (eventuale). • Conoscenza di stili alimentari diversi nel tempo (per esempio nella storia). • Ricerche, elaborati, interviste e ricette. • Condivisione di piatti elaborati a casa. • Cartelloni, esposizioni (per esempio PowerPoint) • Eventuali visite guidate (pastifici oppure visite curate dall' ETRA) • Raccolta differenziata. • Interventi di esperti ETRA in classe.

	• Sentinelle durante la ricreazione per curare la raccolta differenziata dei rifiuti. • Visita ai depuratori di acqua.
Fase di applicazione	1 FASE: Scuola dell'infanzia 2 FASE: Scuola primaria 3 FASE: a) classe prima b) classe seconda c) classe terza
Tempi	Tutto l'anno scolastico (in linea con la programmazione iniziale).
Metodologia (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	• Esperienze attive in ambito laboratoriale, attività ludiche, rappresentazioni grafiche, percorso di esplorazione sensoriale. • Coinvolgimento attivo degli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri; attività grafico-pittorica, attività ludiche, lezione interattiva. • Lezione interattiva, attività di ricerca, esperienza attiva, attività grafico-pittorica, lezione frontale, didattica laboratoriale con esperto, responsabilizzazione e coinvolgimento operativo diretto.
Risorse umane Interne Esterne	• Docenti dell'Istituto • Esperti esterni
Strumenti	• Cartelloni, • laboratorio di cucina e di pittura, • LIM, • libri e ricettari, • materiale audio – video, • riviste...
Verifica e Valutazione (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	• Osservazione in itinere della partecipazione e del comportamento degli alunni nonché degli elaborati prodotti. • Osservazione in itinere e in fase finale del comportamento e degli elaborati degli alunni. • Verifiche formative e sommative sia scritte (strutturate e semistrutturate) sia orali. La valutazione terrà conto della restituzione dell'esperienza diretta dell'alunno. I criteri per la valutazione delle prove sono quelli deliberati dal Collegio dei docenti e applicati ai vari tipi di verifica.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE AMBIENTALE

Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Conoscere gli ambienti e gli ecosistemi. . Acquisire la consapevolezza del fragile equilibrio uomo-natura e i correlati concetti di inquinamento e sostenibilità. . Saper agire considerando l'ambiente quale bene comune.
Esperienze attivate/Azioni (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Esperienze di semina, messa a dimora di talee, raccolta, preparazione e assaggio. . Osservazione e registrazione dei fenomeni (es: stagionalità, km 0, allevamento). . Classificazione dei materiali d'uso comune e delle operazioni di recupero e riciclo necessarie a dar nuova vita agli oggetti mediante la raccolta differenziata (es: sentinelle verdi). . Realizzazione della carta riciclata, creazione di oggetti con le bottiglie di plastica ecc... . Uso consapevole dell'energia elettrica (m'illumino di meno, azioni concrete e quotidiane per il risparmio di energia in classe e nella scuola, lettura delle bollette ed altro). . Webquest su temi ambientali di attualità (Conferenza di Parigi, impronta ecologica ecc...). . Ricerca di gruppo su testi della biblioteca scolastica degli argomenti di cui sopra.
Fase di applicazione	. curricolare, . verticale, . orizzontale, . interdisciplinare . extracurricolare
Tempi	Da settembre a giugno
Metodologia (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Metodo investigativo e ipotetico - deduttivo . Metodo scientifico sperimentale diretto e laboratoriale . Osservazione sistematica della realtà nella pratica quotidiana (anche outdoor) . Cooperative learning . Webquest . Uscite nel territorio . Discussione guidata

<i>Risorse umane Interne Esterne</i>	. Interventi ed attività con esperti (ETRA, cooperative specializzate, ecc.) . Intervento di familiari con competenze specifiche
<i>Strumenti</i>	. Aula di informatica . LIM . Libri di testo . Laboratorio di scienze . Giardino della scuola . Materiali di recupero e attrezzature varie
<i>Verifica e Valutazione (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)</i>	. Osservazione sistematica . Valutazione degli elaborati prodotti . Correttezza nell'utilizzo degli strumenti e del linguaggio tecnico . Valutazione delle competenze raggiunte

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIONE CULTURALE	
Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	1. Sviluppare la capacità di utilizzare linguaggi specifici e strumenti propri delle discipline per produrre messaggi creativi. 2. Sviluppare le capacità di riconoscere e collocare nell'ambito storico, culturale e stilistico prodotti e forme artistiche ed espressive. 3. Sviluppare la capacità di esprimere opportune e pertinenti considerazioni e ipotesi in merito a forme espressive.
Esperienze attivate/Azioni (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Attività laboratoriali mirate allo sviluppo della creatività. . Attività mirate all'utilizzo di strumenti specifici per ogni singola disciplina per produrre messaggi di vario tipo. . Attività mirate all'acquisizione della capacità di distinguere e classificare gli elementi di base del linguaggio, rispetto al contesto storico e culturale. . Attività mirate ad analizzare materiali iconici, sonori e letterari e attività di tipo espressivo motorio per individuare stili e generi. . Attività mirate a sviluppare il senso critico ed estetico.
Fase di applicazione	. finalità punto 1: nei tre anni . finalità punto 1: dal secondo quadrimestre della classe prima . finalità punto 2: durante la classe quarta e quinta . finalità punto 3: durante la classe quarta e quinta . finalità punto 1: dal secondo quadrimestre della classe prima . finalità punto 2: durante la classe seconda e la terza . finalità punto 3: durante la classe terza
Tempi	I tempi saranno calibrati al momento della presentazione di ogni singola classe, calati sulle specificità delle classi.
Metodologia (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Lezione frontale con dibattito, . Brain storming, . Cooperative learning, . Attività laboratoriale, . Problem solving . Attività ludica prevalentemente nell'infanzia.

Risorse umane Interne Esterne	. Docenti curriculari, . Docenti di potenziamento con competenze specifiche, . Personale ATA, . Personale OSS, . Esperti esterni, . Associazioni del territorio, . Collaborazione con le famiglie.
Strumenti	. Materiale iconografico, . Audiovisivi, . Multimedialità, . Strumentario Orff, . Attrezzature sportive, . Materiale di facile consumo.
Verifica e Valutazione (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	. Verifiche sistematiche; . Valutazione finale sull'efficacia degli interventi attuati (in relazione alla finalità iniziale).

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA SALUTE (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	
Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità	Infanzia e Primaria 1. Conoscenza delle regole di igiene quotidiana (come lavarsi le mani, i denti, pulizia del naso, doccia...). 2. Tutoraggio nell'apprendimento delle regole, guida nel riconoscere gli stimoli del proprio corpo. 3. Prevenzione alla pediculosi. 4. Progetto Europeo sulla "merenda sana". 5. Postura corretta in classe e in altri ambienti. 6. Regole comportamentali da adottare per il benessere fisico e psico-fisico (anche in rapporto agli altri). 7. Attività di accoglienza e inserimento all'interno della scuola. 8. Sportello SPAZIO-ASCOLTO (rivolto a insegnanti e genitori). 9. Incontri con associazioni (AIDO, donatori di sangue) per il plesso Marconi, da estendere, se possibile, anche agli altri plessi.
Esperienze attivate/Azioni	Infanzia • Conoscenza delle regole di igiene quotidiana (lavarsi le mani, pulizia del naso, doccia...) attraverso filastrocche e canzoncine • Tutoraggio nell'apprendimento delle regole, guida nel riconoscere gli stimoli del proprio corpo. • Prevenzione alla pediculosi. • Postura corretta in classe e in altri ambienti. • Regole comportamentali da adottare per il benessere fisico e psico-fisico (in rapporto agli altri anche). • Attività di accoglienza e inserimento all'interno della scuola (circa 2 mesi). • Sportello SPAZIO-ASCOLTO. • Attività di PSICOMOTRICITÀ. Primaria • Conoscenza delle regole di igiene quotidiana (lavarsi le mani, i denti, pulizia del naso, doccia...) attraverso filastrocche e canzoncine. • Tutoraggio nell'apprendimento delle regole, guida nel riconoscere gli stimoli del proprio corpo. • Prevenzione alla pediculosi. • Progetto Europeo sulla "merenda sana". • Postura corretta in classe e in altri ambienti. • Regole comportamentali da adottare per il benessere fisico e psico-fisico (in rapporto agli altri anche). • Attività di accoglienza e inserimento all'interno della scuola. • Sportello SPAZIO-ASCOLTO. • Attività di PSICOMOTRICITÀ.

Fase di applicazione	Infanzia SETTEMBRE-OTTOBRE: accoglienza del bambino e inserimento all'interno della sezione per una buona relazione con il gruppo classe e le insegnanti. NOVEMBRE-GIUGNO: attività motorie in palestra e routine quotidiane per raggiungere una buona autonomia personale e sviluppare una corretta igiene e cura di sé. Primaria TUTTO L'ANNO Classe prima: punti 1-2-3-4-5-7 Classe seconda: punti 1-2-3-4-5 Classe terza: punti 2-3-4-5-6 Classe quarta: punti 2-3-4-5-6 Classe quinta: punti 2-3-4-5-6-9
Tempi	Infanzia - Per tutto l'anno scolastico routine quotidiane e attività motoria settimanale di 1 h 30. Primaria - Nell'arco dei cinque anni, ogni volta che se ne ripropone l'occasione.
Metodologia	Infanzia - Attraverso azioni simulate, filastrocche e storie il bambino interiorizza le regole di igiene personale. - Partecipazione ai giochi di gruppo in palestra e in giardino. - Attività grafiche e manipolative. Primaria - Attraverso <i>circle time</i>, tutoraggio da parte degli alunni più grandi, lavori di gruppo e produzione di elaborati, ricerca di materiali (sia cartacei che audiovisivi) inerenti agli argomenti trattati, situazioni simulate.
Risorse umane Interne Esterne	Infanzia - Personale docente in collaborazione con il personale ATA. Primaria - Docenti del plesso, alunni più grandi, genitori "esperti" (medici, infermieri), volontari di enti o associazioni (es.: volontari AIDO e donatori di sangue).

Strumenti	Infanzia . Uso dell’asciugamano, del sapone e dei fazzoletti. . Libri, fogli, matite e colori. . Plastilina e didò. . Materiale della palestra: cuscini, cerchi, palloni ... Primaria . Utilizzo di strumenti cartacei e audiovisivi.
Verifica e Valutazione	Infanzia . Attraverso schede da completare, riordino di immagini, conversazioni guidate. Primaria . Si farà riferimento alle osservazioni sistematiche raccolte nel corso dell’anno.

Secondaria di Primo grado

Finalità	1. Conoscere i comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. 2. Primi elementi di pronto soccorso. 3. Prevenzione fumo. 4. Prevenzione alcol, droghe e doping. 5. Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza e le manifestazioni psicosomatiche. 6. Conoscenza delle biotecnologie. 7. Conoscenza degli effetti dell’inquinamento acustico. 8. Conoscenza AIDO.
Esperienze attivate/Azioni	. Conoscenza e ripetizione delle regole che riguardano NOI e GLI ALTRI. . Conoscenza del corpo umano e delle regole igienico-sanitario. . Paramorfismi. . Attività per la PREVENZIONE del fumo: incontri con esperti, letture , discussioni in classe. . USCITE DIDATTICHE sul territorio: SMOKE FRIKE CLASS. . Incontri con esperti, riflessioni e analisi in classe. . Incontri “Leggere le tracce”, letture e discussioni in classe (BULIMIA E ANORESSIA). . Attività di Accoglienza e Inserimento. . Sportello SPAZIO-ASCOLTO. . Autocontrollo del comportamento e delle emozioni. . Incontri con esperti, normativa relativa, esercitazioni e simulazioni. . Simulazioni stradali e incontri con esperti. . Comportamenti corretti in situazioni di pericolo ambientale o personale. . Inquinamento ACUSTICO ed effetti sull’uomo.

1.	
<i>Fase di applicazione</i>	Quotidianamente per tutto il triennio e ogni qualvolta si presenti la necessità.
<i>Tempi</i>	Ogni qualvolta si presenti la necessità durante l'arco del triennio.
<i>Metodologia</i>	. Riflessioni e analisi di episodi concretamente accaduti a scuola e nel mondo esterno per capire le conseguenze si comportamenti scorretti. . Richiami verbali.
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	Interne: corpo docente.
<i>Strumenti</i>	Letture e video
<i>Verifica e Valutazione</i>	Osservazioni sistematiche e monitoraggio dei miglioramenti durante il corso dell'anno. Oggetto di valutazione: valutazione del comportamento.

2.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante il secondo anno, in base alla disponibilità degli esperti.
<i>Tempi</i>	1 ora – elementi di pronto soccorso
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale, visione di filmati, esercitazioni e simulazioni
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	Interne: corpo docente. Esterne: esperti esterni
<i>Strumenti</i>	Video, LIM, manichini.
<i>Verifica e Valutazione</i>	. Osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte, esposizione di cartelloni, relazione degli esperimenti. . Oggetto di valutazione: osservazioni sistematiche, risultati delle verifiche, impegno e miglioramenti rispetto al punto di partenza.

3.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante il secondo anno, solitamente il secondo quadrimestre, dopo aver svolto l'argomento dell'apparato respiratorio.
<i>Tempi</i>	. 4/5 ore in classe (prevenzione fumo + apparato respiratorio). . 1 mattinata - uscita didattica a Ca' Dotta, Sarcedo. . tutto l'anno – concorso “Smoke free class”.
<i>Metodologia</i>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, visione di filmati, riflessioni su letture.
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	. Interne: corpo docente, in particolare Italiano, Scienze, Arte, Ed. Fisica. . Esterne: esperti presenti nell'attività di Sarcedo.
<i>Strumenti</i>	. Libri di testo, articoli, video, strumenti presenti nel laboratorio di scienze, LIM
<i>Verifica e Valutazione</i>	. Osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte, esposizione di cartelloni, relazione degli esperimenti. . Oggetto di valutazione: osservazioni sistematiche, risultati delle verifiche, impegno e miglioramenti rispetto al punto di partenza.

4.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante il terzo anno, solitamente il primo quadrimestre, dopo aver svolto l'argomento del sistema nervoso
<i>Tempi</i>	. 8 ore in classe durante le lezioni di scienze (apparato nervoso + droghe, alcool, doping). . 4/5 ore durante le lezioni di italiano.
<i>Metodologia</i>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, visione di filmati, riflessioni su letture.
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	Interne: corpo docente, in particolare gli insegnanti di Italiano, Scienze, Arte, Ed. Fisica.
<i>Strumenti</i>	Libri di testo, articoli, video, strumenti presenti nel laboratorio di scienze, LIM
<i>Verifica e Valutazione</i>	. Osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte, esposizione di cartelloni, relazione degli esperimenti. . Oggetto di valutazione: osservazioni sistematiche, risultati delle verifiche, impegno e miglioramenti rispetto al punto di partenza.

5.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante tutto il triennio.
<i>Tempi</i>	Durante tutto il triennio.
<i>Metodologia</i>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, visione di filmati, riflessioni su letture
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	. Interne: corpo docente. . Esterni: psicologo.
<i>Strumenti</i>	Libri di testo, articoli, video, LIM.
<i>Verifica e Valutazione</i>	. Osservazioni sistematiche, esposizione di cartelloni. . Oggetto di valutazione: osservazioni sistematiche, impegno e miglioramenti rispetto al punto di partenza.

6.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante tutto il triennio. In particolare in II media con lo studio del corpo umano durante le lezioni di scienze e/o educazione fisica.
<i>Tempi</i>	In particolare durante il corso di tutto il secondo anno scolastico.
<i>Metodologia</i>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esperimenti di laboratorio, visione di filmati.
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	Interne: corpo docente.
<i>Strumenti</i>	Libri di testo, articoli, video, strumenti presenti nel laboratorio di scienze, LIM
<i>Verifica e Valutazione</i>	. Osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte, esposizione di cartelloni, relazione degli esperimenti. . Oggetto di valutazione: osservazioni sistematiche, risultati delle verifiche, impegno e miglioramenti rispetto al punto di partenza.

7.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante tutto il triennio.
<i>Tempi</i>	In particolare durante il corso di tutto il secondo anno scolastico.
<i>Metodologia</i>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esperimenti di laboratorio, visione di filmati.
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	Interne: corpo docente.
<i>Strumenti</i>	Libri di testo, articoli, video, strumenti presenti nel laboratorio di scienze, LIM
<i>Verifica e Valutazione</i>	. Osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte, esposizione di cartelloni, relazione degli esperimenti. . Oggetto di valutazione: osservazioni sistematiche, risultati delle verifiche, impegno e miglioramenti rispetto al punto di partenza.

8.	
<i>Fase di applicazione</i>	Durante il terzo anno, in base alla disponibilità degli esperti
<i>Tempi</i>	1/2 ore
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale, visione di filmati, riflessioni su casi reali, lavori di gruppo, laboratorio artistico
<i>Risorse umane</i> <i>Interne</i> <i>Esterne</i>	Interne: corpo docente, in particolare Scienze, Ed. Artistica, Italiano Esterni: esperti esterni
<i>Strumenti</i>	Video, LIM, libri di testi, strumenti presenti nel laboratorio artistico
<i>Verifica e Valutazione</i>	Concorso “Viscidi Nardini”

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	
Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	- Conoscere le regole dell'ambiente-scuola e adottare comportamenti collettivi e individuali corretti, in qualità di pedone e passeggero. - Conoscere e riconoscere situazioni di pericolo attivando comportamenti adeguati. - Conoscere i comportamenti da tenere in caso di incendio o calamità naturali.
Esperienze attivate/Azioni (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	- Imparare a mettersi in fila - Imparare a salire e scendere le scale - Imparare a stare seduti correttamente - Imparare ad organizzare lo spazio della propria postazione - Imparare ad avere un comportamento corretto in classe e negli ambienti esterni - Conoscenza del pericolo di sporgersi da finestre, ringhiere e balconi - Conoscenza del pericolo dell'uso di oggetti taglienti - Conoscenza dei pericoli dell'uso dell'elettricità - Conoscenza del pericolo dell'uso del gas - Conoscenza dei simboli relativi a sostanze velenose e nocive - Conoscenza del pericolo dell'uso improprio di sostanze medicinali - Conoscenza del pericolo dell'uso - Conoscenza del lessico relativo alla sicurezza - Conoscenza del piano di prevenzione rischi della scuola - Conoscenza della pianta della scuola e individuazione dei percorsi di fuga - Simulazione situazioni di pericolo (prove antincendio e antisismiche)
Fase di applicazione	- conoscenza della pianta della scuola ed individuazione dei percorsi di fuga; - simulazione situazioni di pericolo (prove antincendio e antisismiche); - azioni elencate nel curriculum verticale da attuarsi durante tutto l'anno scolastico; - prova di evacuazione iniziale, intermedia e finale.
Tempi	Tutto l'anno (in base alle azioni previste nel curriculum e ogni qualvolta se ne ravveda la necessità).

Metodologia	. racconti, giochi e lettura di immagini per la scuola dell'infanzia; . lezioni frontali nelle varie discipline; . giochi di gruppo o interattivi con l'uso di tecnologie multimediali; . lavori di gruppo, conversazioni.
Risorse umane Interne Esterne	. Docenti curricolari e di sostegno . Collaboratori scolastici . Operatore socio-sanitario . RSPP (responsabile prevenzione e sicurezza) . Responsabile della sicurezza per ogni plesso . Comune di Bassano del Grappa . Eventuale intervento di figure esterne
Strumenti	. Materiale di facile consumo per la realizzazione di cartelloni, . libri, . poster, . strumenti informatici, . giochi da tavolo.
Verifica e Valutazione	Verifica: . per le simulazioni di situazioni di pericolo, verifica immediata attraverso la compilazione del verbale predisposto; . osservazione sistematica dei comportamenti adottati dagli alunni durante le attività didattiche e in eventuali situazioni di pericolo; . somministrazione di questionari di valutazione finali sui percorsi legati al curriculum verticale (solo scuola secondaria). Valutazione: . incontri in fase di pianificazione, verifica in itinere e finale delle commissioni di sicurezza dei singoli plessi dell'Istituto.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE STRADALE	
Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità	Classi ultimo anno Infanzia e prime Primaria • Acquisire i principali regolamenti della vita sociale. • Riconoscere l'importanza di codici e regolamenti, in particolare di quello stradale. • Fare proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che essi contengono. • Conoscere e seguire comportamenti corretti per la propria incolumità, in qualità di pedone e passeggero. Classi seconde Primaria • Conoscere e seguire comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista. Classi terze Primaria • Conoscere e seguire comportamenti corretti in qualità di pedone. Classi quarte Primaria • conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale. • conoscere e seguire comportamenti corretti come passeggero e ciclista. Classi quinte Primaria • Acquisire consapevolezza dell'importanza di un comportamento corretto per la strada. Classi prime e seconde Secondaria 1° grado • Conoscenza dei segnali stradale. • Acquisizione di comportamenti corretti in quanto utenti della strada. • Norme di conduzione della bicicletta. • Conoscenza delle segnalazioni degli agenti del traffico. Classi terze Secondaria 1° grado • Approfondimento dei punti di cui sopra e norme di conduzione del ciclomotore con particolare attenzione ai sistemi di protezione. • Conoscenza dei vari tipi di strade. • Valutazione delle diverse situazioni di traffico, individuazione dei possibili rischi per saperli evitare con comportamenti adeguati. • Saper riconoscere i fattori che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze varie, alcool ecc.) • Saper riconoscere i rischi e i danni alla salute causati dal traffico (inquinamento, stress).
Esperienze attivate/Azioni	Classi ultimo anno Infanzia e prime Primaria • Conoscenza dei principali segnali stradali a terra (strisce pedonali e

	linea di stop). • Conoscenza del semaforo. • Esplorazioni dell'ambiente circostante: uso del marciapiede; utilizzo corretti dei segni/segnali conosciuti. • Conoscenza/familiarità con la figura del vigile e del nonno vigile: interpretazione corretta dei segnali gestuali. • Conoscenza con l'uso corretto delle cinture di sicurezza e dei seggiolini. Classi seconde Primaria • Classificazione di segnali stradali per forme e colori. • Conoscenza dei segnali a terra. • Individuazione delle principali tipologie di strade. • Conoscenza delle modalità d'uso corretto della pista ciclabile (rinforzo dell'attività già iniziata). • Uscite nel territorio: applicazione delle conoscenze acquisite. Classi terze Primaria • Classificazione di segnali stradali per forme e colori. • Conoscenza dei segnali a terra. • Individuazione delle principali tipologie di strade. • Conoscenza delle modalità d'uso corretto della pista ciclabile (rinforzo dell'attività già iniziata). • Uscite nel territorio: applicazione delle conoscenze acquisite. Classi quarte Primaria • Intervento della Polizia Locale in classe. • Conoscenza dei segnali di obbligo e di divieto nella strada (le precedenze, funzioni della rotatoria,...): uscire nel territorio. • Conoscenza e classificazione di comportamenti corretti come passeggero su veicoli privati e pubblici. Classi quinte Primaria • Intervento della Polizia Locale con percorso pratico. • Visita al comando cittadino di Polizia. • Lettura di cronache di incidenti stradali. • Conoscenza dello scopo delle multe per infrazioni. • Riflessioni sui limiti di sicurezza per la salvaguardia della propria e altrui vita Classi prime e seconde Secondaria 1° grado • Filmati riguardanti situazioni concrete. • Realizzazione di cartelloni. • Incontri con la Polizia Locale. • Scheda quiz. Classi terze Secondaria 1° grado • Filmati riguardanti situazioni concrete. • Scheda quiz
--	--

Fase di applicazione	. Attività di presentazione dell'insegnante in sezione o in classe, utilizzando anche filmati; . Attività pratica, giochi motori, percorsi in palestra, realizzazione di cartelloni e segnali stradali e loro classificazione; . Interventi di: nonno-vigile, vigile e poliziotto.
Tempi	aprile/maggio per 5 unità didattiche
Metodologia	Da una introduzione teorica dell'insegnante, si passa alla fase pratico-attuativa utilizzando attività grafico-manipolative, visione di filmati, conversazioni ed incontri con esperti per raggiungere l'acquisizione di comportamenti corretti.
Risorse umane Interne Esterne	. insegnante di sezione (infanzia); . insegnante prevalente (primaria); . insegnante di tecnica (secondaria 1° grado); . nonno-vigile; . vigile; . poliziotti.
Strumenti	. Filmati, . LIM, . materiale grafico-pittorico, . piccoli attrezzi della palestra
Verifica e Valutazione	Percorsi pratici, schede quiz.

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Premessa

L'azione educativa del nostro istituto ha tra le principali finalità quella di formare nei nostri alunni solide basi per la nascita di una coscienza civile attiva e responsabile.

Il cittadino di domani si forma nel percorso scolastico del nostro comprensivo facendo numerose esperienze di cittadinanza attiva e seguendo un percorso di apprendimento specifico.

Lavoriamo fin dalla Scuola dell'Infanzia affiancando al compito di insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere.

Siamo infatti convinti che insegnare le regole del vivere, in una società spesso disorientante, come quella che stiamo vivendo, è presupposto fondamentale per difendere e rinnovare i valori fondanti della nostra tradizione democratica e libertaria.

Già nella **Scuola dell'Infanzia** i nostri alunni imparano che stare insieme per poter condividere le proprie esperienze di apprendimento e vita sociale devono rispettare regole e rispettarsi reciprocamente.

Imparano che lo stare insieme, il vivere nella piccola comunità della classe e nella scuola non può prescindere da semplici gesti come il saluto, lo scusarsi per un torto fatto, il ringraziare per l'aiuto ricevuto, il seguire un ordine nello svolgere un compito, il muoversi secondo regole ed il rispetto degli spazi.

Nella **Scuola Primaria** inizia un percorso di maggior responsabilità nel quale i bambini prendono coscienza di appartenere ad una comunità più vasta: il Quartiere, il Comune la Nazione.

I bambini apprendono che le regole della vita sociale derivano da un lungo percorso storico nel quale l'uomo ha imparato a costruire la pace, la libertà e la democrazia.

Viene in tale ambito rafforzato il valore del rispetto degli altri, l'accettare della diversità ed il riconoscimento del ruolo dell'adulto nella società in cui vivono i bambini.

Nella **Scuola Secondaria** di primo grado, attraverso il contributo di tutte le discipline, gli orizzonti si ampliano.

Qui i nostri ragazzi seguono percorsi che li mettono in rapporto, in modo via via più consapevole, con la propria identità di cittadini Italiani, cittadini Europei e del Mondo.

Gli alunni cominciano a comprendere che il vivere civile dipende dalla propria azione responsabile di cittadini.

Imparano che una convivenza civile pacifica, democratica e libera non può prescindere da azioni precise e responsabili di ciascun cittadino.

Apprendono che le regole, anche quelle più semplici, hanno la funzione di garantire a tutti l'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri.

Imparano che la tradizione e la storia nazionale sono le nostre più profonde radici.

Prendono consapevolezza che dovranno diventare cittadini d'Europa e del Mondo mescolando la propria storia e la propria cultura con quella di altri, non come occasione di scontro e prevaricazione, ma come grande opportunità di incontro ed arricchimento reciproco.

Destinatari	
Competenze chiave	
Finalità (in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	Infanzia <u>Piccoli e Medi</u> . Imparare a scoprire gli altri e i loro bisogni. . Saper gestire i contrasti attraverso regole condivise, ascolto e dialogo. . Educare al rispetto degli altri e l'ambiente . Imparare a collaborare, condividere, partecipare <u>Grandi</u> . Lavorare in modo che gli alunni scoprano l'altro da soli . Attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni . Sviluppare sempre meglio la necessità di stabilire regole condivise . Esercitare al dialogo ed all'ascolto reciproco . Sviluppare l'attenzione al punto di vista degli altri . Sviluppare l'attenzione verso la diversità di genere . Avviare il processo di riconoscimento dei diritti e dei doveri . Porre le basi su un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura Primaria <u>Classi Prime</u> . Sviluppare il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente. . Favorire l'istaurarsi di forme di cooperazione e di solidarietà. . Condividere valori ed atteggiamenti funzionali per praticare la cooperazione e la convivenza civile. . Avviare la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. . Avvio ad una prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana. . Cogliere l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra i diversi compiti e ruoli. . Avviare al riconoscimento dei diritti e dei doveri. . Sviluppare le regole di una conversazione corretta. . Utilizzare la lingua italiana come strumento privilegiato di comunicazione all'interno di un gruppo. <u>Classi Seconde</u> . Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. . Educare alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. . Sviluppare atteggiamenti responsabili di regole condivise. . Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. <u>Classi Terze</u> . Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle azioni di solidarietà mediante la presa di coscienza della propria identità / del rinforzo dei concetti di amicizia, empatia, tolleranza, condivisione. . Rendere consapevoli gli alunni che alcuni comportamenti li rendono "bravi cittadini". . Sviluppare il concetto di diritto / di dovere. . Familiarizzare con i luoghi della città ed esplorarli per conoscerne i simboli e

la dimensione storica.

- . Esplorare alcuni servizi specifici.
- . Sviluppare la consapevolezza che il paese – nazione in cui si vive ha una storia e delle tradizioni.
- . Conoscere il significato di feste, ricorrenze,
- . giornate significative, legate alla nostra storia.

Classi Quarte

- . Promuove il pieno sviluppo della persona
- . Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento.
- . Acquisire gli apprendimenti di base della cultura italiana.
- . Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

Classi Quinte

- . Conoscere la storia e il Paese Nazione in cui si vive.
- . Conoscere il significato di feste e ricorrenze legate alla storia.
- . Consapevolizzare l'idea dei diritti e dei doveri (in particolare conoscere i diritti dei bambini).
- . Conoscere le regole e i comportamenti collettivi corretti per aumentare la sicurezza di tutti coloro che vivono a scuola.
- . Conoscere i comportamenti da tenere in caso d'incendio o calamità naturali.
- . Conoscere e favorire la raccolta differenziata per il rispetto dell'ambiente.
- . Acquisire consapevolezza riguardo al comportamento in strada.

Secondaria 1° grado

Classi Prime

- . Iniziare un percorso di conoscenza della Costituzione.
- . Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.
- . Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Classi Seconde

- . Raggiungimento delle competenze chiave riferite alle Indicazioni Nazionali 2012:
- . Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- . Imparare ad imparare
- . Competenze sociali e civiche.
- . Sviluppare le capacità di scegliere in modo consapevole.
- . Ampliare lo spirito d'iniziativa.

	. Acquisire uno spirito critico, che permetta di analizzare il proprio operato e di misurarsi con le novità e gli imprevisti. . Sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti. . Acquisire la capacità di cooperazione ed un atteggiamento di solidarietà all'interno del proprio gruppo-classe ed in contesti più ampi. . Potenziare l'acquisizione di regole condivise. . Acquisire conoscenze stabili per mantenere un sano e corretto stile di vita. . Sviluppare un comportamento attento e corretto nella partecipazione ad eventi pubblici. <u>Classi Terze</u> . Educare all'affettività . Favorire il confronto con la complessità . dell'esistenza ed imparare a dare valore ai propri comportamenti . Favorire il dialogo fra culture e sensibilità diverse . Sviluppare la capacità di scegliere e agire in modo consapevole. . Sviluppare il senso di legalità e dell'etica della responsabilità. . Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione. . Favorire la riflessione su comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico e cittadino . Favorire forme di cooperazione e solidarietà. . Far crescere il valore del ricordo. . Saper utilizzare la lingua italiana come strumento di confronto per esprimere le proprie idee e per prevenire eventuali conflitti. . Far crescere la cultura della sicurezza (stradale, ambientale, sul posto di lavoro ecc.). . Sviluppare l'educazione ambientale. . Rendere consapevoli gli alunni che il riconoscimento delle proprie attitudini e dei propri elementi valoriali è alla base del concetto di Cittadinanza. . Rendere consapevoli che la conoscenza del proprio patrimonio artistico è alla base della consapevolezza della propria cultura, ereditata e da tramandare. . Educare alla conoscenza di problematiche sociali del nostro tempo attraverso forme grafico-espressive. . Formare un pensiero critico sul tema della bioetica . Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile. . Rendere consapevoli degli effetti negativi legati all'uso /abuso di alcol e droghe. . Conoscere il proprio corpo ed individuare i comportamenti sani e corretti che ne favoriscano lo sviluppo. . Controllare la propria emotività durante il gioco e la pratica sportiva. . Interiorizzare l'importanza delle regole sportive e di convivenza civile. . Migliorare la percezione della storia anche attraverso la conoscenza di esperienze musicali correlate a fatti ed avvenimenti (Grande Guerra, contestazione giovanile, ecc.).
Esperienze attivate/Azioni	Infanzia

(in corrispondenza ai tre ordini di scuola)	<u>Piccoli e Medi</u> . Allargare le interazioni favorendo l'accettazione serena dell'ambiente scolastico . Rispettare le regole di convivenza, le cose proprie e degli altri; accettare le indicazioni dell'adulto per la sicurezza propria ed altrui . Riconoscere gli adulti di riferimento e l'appartenenza al proprio gruppo/sezione . Partecipare ai giochi e alle attività, portando il proprio contributo . Interagire nel gioco e nel lavoro attraverso l'ascolto ed il dialogo <u>Grandi</u> . Riconoscere i propri bisogni e i bisogni degli altri . Condividere e costruire regole e metterle in atto nei momenti di gioco e lavoro di gruppo . Ascolto dei compagni e del docente. . Lavori collettivi in cui è richiesta la partecipazione attenta e collaborativa di ciascuno. . Sviluppare l'attenzione visiva nei confronti di chi parla . Raccogliere idee diverse intorno allo stesso argomento . Pretendere il rispetto del materiale proprio e degli altri. Pretendere il rispetto degli arredi e dei luoghi in cui avviene l'attività. <u>Primaria</u> <u>Classi Prime</u> . Far riconoscere i propri bisogni e quelli degli altri (denominarli e classificarli) . Rispetto degli spazi in cui opera e gioca il bambino (comuni e non) . Praticare le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni. . Costruire regole in modo condiviso . Individuare le caratteristiche dei gruppi di appartenenza (famiglia, sezione, classe, scuola ecc.) . Assegnare incarichi di fiducia e guidare gli alunni nel portarli a termine <u>Classi Seconde</u> . Il valore della regola come elemento fondante della convivenza civile. Leggi e regole nei vari ambienti: scuola, famiglia, spazi pubblici. Le buone maniere nei vari contesti. . Il sé e gli altri. Giochi di gruppo e individuali. Iniziative che favoriscono l'impegno e la responsabilità personale e di gruppo. . La bandiera e l'inno nazionale. . Riflessioni sull'esperienza quotidiana per riconoscere i propri diritti e doveri. Conversazioni, giochi e lavori di gruppo. . Il rispetto e l'accettazione degli altri. Dialoghi, riflessioni. Forme di collaborazione, scambio, responsabilità e d'impegno personale e sociale. . Interazione attiva all'interno del gruppo. Forma di collaborazione, incarichi per lavorare insieme con un obiettivo comune. Conversazioni. <u>Classi Terze</u> . Letture significative, conversazioni e riflessioni collettive, giochi di ruolo,
--	---

attività di gruppo.

- . Condivisione di comportamenti simbolo. Partecipazione a concorsi. Costruzione di un libretto (es. sul risparmio energetico e sull'uso corretto dell'acqua: le regole a scuola e a casa).
- . Utilizzo del libretto “ Lo zio Diritto “ di Piumini o di altri sussidi presenti nei plessi. Costruzione di elaborati sui diritti e/o sui doveri.
- . Uscite in città, nel centro storico (le mura, il Ponte Vecchio, S. Bassiano, lo stemma...).
- . Uscite presso servizi ritenuti significativi (es. l'Ufficio Postale, il Museo, la Biblioteca, l'Ecocentro, la Centrale Idroelettrica ecc.).
- . Date significative su cui riflettere: 4 Novembre (cerimonia commemorativa presso la Scuola o il Cimitero); 25 Aprile / 2 Giugno: la Resistenza, la Liberazione e la nascita della Repubblica.

Classi Quarte

- . Riconoscere e valorizzare: il comportamento, i limiti, potenzialità, attese e bisogni.
- . Riconoscere ed accettare le difficoltà, la fatica, l'impegno e trovare strumenti e strategie per affrontarli.
- . Iniziare ad imparare a leggere le proprie emozioni e a saperle gestire.
- . Impegnarsi nel far bene il proprio lavoro.
- . Acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.
- . Apprendere i mezzi espressivi attraverso supporti cartacei ed informatici.
- . Conoscere il significato di feste, ricorrenze legate alla nostra storia.
- . Comprendere la necessità delle regole per una convivenza rispettosa ed osservarle.
- . Realizzare un libro dei diritti e dei doveri.
- . Conoscere documenti relativi alla tutela dei diritti dei bambini (20 Novembre).

Classi Quinte

- . Riflessione sulle giornate della memoria e del ricordo
- . Partecipazione alle Commemorazioni del 4 Novembre; riflessioni a proposito.
- . Riflessione sulla giornata dei diritti del bambino.
- . Muoversi in modo ordinato, giocare in modo corretto in cortile e avere un comportamento altrettanto corretto in mensa.
- . Simulazioni di prove di evacuazione.
- . Attività promosse all'interno della scuola (nel quotidiano).
- . Percorso di educazione stradale.

SCUOLA SECONDARIA - COMPETENZE

Raggiungimento delle competenze chiave riferite alle Indicazioni Nazionali 2012:

- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche.

SCUOLA SECONDARIA - FINALITA'

CLASSI PRIME

Iniziare un percorso di conoscenza della Costituzione.

Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.

Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

CLASSI SECONDE

Sviluppare le capacità di scegliere in modo consapevole.

Ampliare lo spirito d'iniziativa.

Acquisire uno spirito critico, che permetta di analizzare il proprio operato e di misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti.

Acquisire la capacità di cooperazione ed un atteggiamento di solidarietà all'interno del proprio gruppo-classe ed in contesti più ampi.

Potenziare l'acquisizione di regole condivise.

Acquisire conoscenze stabili per mantenere un sano e corretto stile di vita.

Sviluppare un comportamento attento e corretto nella partecipazione ad eventi pubblici.

CLASSI TERZE

Educare all'affettività

Favorire il confronto con la complessità

dell'esistenza ed imparare a dare valore ai propri comportamenti

Favorire il dialogo fra culture e sensibilità diverse

Sviluppare la capacità di scegliere e agire in modo consapevole.

Sviluppare il senso di legalità e dell'etica della responsabilità.

Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

Favorire la riflessione su comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico e cittadino

Favorire forme di cooperazione e solidarietà.

Far crescere il valore del ricordo.

Saper utilizzare la lingua italiana come strumento di confronto per esprimere le proprie idee e per prevenire eventuali conflitti.

Far crescere la cultura della sicurezza (stradale, ambientale, sul posto di lavoro ecc.).

Sviluppare l'educazione ambientale.

Rendere consapevoli gli alunni che il riconoscimento delle proprie attitudini e dei propri elementi valoriali è alla base del concetto di Cittadinanza.

Rendere consapevoli che la conoscenza del proprio patrimonio artistico è alla base della consapevolezza della propria cultura, ereditata e da tramandare.

Educare alla conoscenza di problematiche sociali del nostro tempo attraverso forme grafico-espressive.

Formare un pensiero critico sul tema della bioetica

Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile.

Rendere consapevoli degli effetti negativi legati all'uso /abuso di alcol e droghe.

Conoscere il proprio corpo ed individuare i comportamenti sani e corretti che ne favoriscano lo sviluppo.

Controllare la propria emotività durante il gioco e la pratica sportiva.

Interiorizzare l'importanza delle regole sportive e di convivenza civile.

Migliorare la percezione della storia anche attraverso la conoscenza di esperienze musicali correlate a fatti ed avvenimenti (Grande Guerra, contestazione giovanile, ecc.).

LE ATTIVITA' VENGONO DIVISE IN TRE PERCORSI:

PERCORSO 1 (Di competenza specifica dei Docenti di Lettere)

Classi prime: Italiano

- Organizzazione e compiti del Comune, della Provincia e della Regione, conoscenza della Storia di Bassano, attraverso ricerche e laboratori.
- Eventuale incontro-intervista con il sindaco o un suo rappresentante da parte degli alunni e visita alla città.
- “Hai mai pensato di...?” “coloriamo il muro con i nostri pensieri.” Organizzazione di attività inerenti ai temi della cittadinanza e costituzione. (solidarietà, mafia, razzismo, personaggi che hanno dedicato la loro vita alla realizzazione e applicazione dei diritti fondamentali....)
- Inno Nazionale
- Incontri con esperti in collegamento alle proposte presenti nel territorio

Classi seconde: Storia-Geografia

- Storia dell'Europa dalle origini e dell'ordinamento dell'U.E. con supporto informatico (approfondimenti in Internet) e attività laboratoriali.
- Social day
- tutor in classe (attività di reciproco supporto tra gli studenti della stessa classe)
- “Hai mai pensato di...?” “coloriamo il muro con i nostri pensieri.” Organizzazione di attività inerenti ai temi della cittadinanza e costituzione. (solidarietà, mafia, razzismo, personaggi che hanno dedicato la loro vita alla realizzazione e applicazione dei diritti fondamentali....)
- Controllo per la pulizia del giardino
- Storia dell'Unità d'Italia.
- Inno Nazionale
- Incontri con esperti in collegamento alle proposte presenti nel territorio

Classi terze: Italiano- Storia

- Studio della Costituzione Italiana con approfondimento degli articoli fondamentali e studio dello Statuto dei lavoratori.
- Approfondimento riguardo alle dittature del '900.
- Presentazione delle giornate della memoria (l'Olocausto, le Foibe, le Vittime per la mafia)
- tutor in classe (attività di reciproco supporto tra gli studenti della stessa classe)
- “Hai mai pensato di...?” “coloriamo il muro con i nostri pensieri.” Organizzazione di attività inerenti ai temi della cittadinanza e costituzione. (solidarietà, mafia, razzismo, personaggi che hanno dedicato la loro vita alla realizzazione e applicazione dei diritti fondamentali....)
- Controllo per la pulizia del giardino.
- Attività di accoglienza per gli allievi delle classi prime
- Inno Nazionale
- Incontri con esperti in collegamento alle proposte presenti nel territorio
- Partecipazione alle commemorazione del 26 settembre (“Martiri del Grappa”), del 4 novembre e del 25

aprile

PERCORSO 2 (di competenza di tutte le discipline).

Tale percorso viene svolto all'interno dell'orario curricolare. Verranno trattati, in modalità diverse, i seguenti contenuti dai rispettivi docenti:

CLASSE PRIMA

RELIGIONE

Ricerca e decodificazione di simboli e segni religiosi presenti in casa e nell'ambiente in cui si vive.

Conoscere gli elementi comuni e caratterizzanti le diverse culture e religioni degli alunni-compagni di classe, riflettendo sull'importanza del rispetto dell'appartenenza a consuetudini diverse ma sempre nel rispetto dei diritti della persona. .

ITALIANO

Definizione e rispetto delle regole che migliorano la convivenza all'interno della classe;

-definizione dei comportamenti atti a far sì che la nostra sia una scuola pulita;

-costruzione del gruppo classe attraverso momenti di discussione su eventuali problemi di disagio causati da atteggiamenti poco attenti all'altro;

-costruzione di cartelloni delle regole, dei ruoli, dell'orario settimanale ecc.;

STORIA-GEOGRAFIA (vedi percorso A)

Studio dell'organizzazione del Comune anche attraverso simulazioni in classe di una seduta del Consiglio comunale. Se possibile si organizzerà una visita nella sede del Comune.

MATEMATICA-SCIENZE

-Conoscenza del rapporto tra scuola ed enti territoriali a tutela dell'ambiente, analisi delle problematiche territoriali (inquinamento, possibili interventi di tutela) e le possibili collaborazioni con le Associazioni ambientaliste e naturaliste;

-conoscenza delle principali norme igieniche; e del rapporto tra alimentazione e salute;

-i cambiamenti del proprio corpo e i risvolti psicologici e sociali conseguenti.

LINGUE STRANIERE

-Conoscenza delle varie modalità di approccio all'altro in vari paesi europei e attraverso lingue diverse (forme di cortesia, e di saluto) ;

-Conoscenza delle usanze ed abitudini del paese di provenienza di eventuali compagni di classe stranieri; conoscenza e confronto dei sistemi scolastici , ambientali, alimentari ecc. dei paesi di cui sopra;

TECNOLOGIA

-Conoscere ed attivare un corretto comportamento inerente alla sicurezza;

-Conoscere e sperimentare il piano di evacuazione della scuola.

-Conoscere alcuni elementi del nuovo codice della strada, in particolare la segnaletica stradale;

ARTE E IMMAGINE

- Far comprendere ciò che significa cittadinanza e costituzione a livello di conoscenza del proprio territorio nell'ambito del patrimonio culturale e artistico

-Osservazione di opere del proprio territorio, sviluppando un tema che può essere quello del paesaggio o degli animali nella pittura del Da Ponte. E' prevista un'uscita al Museo Civico di Bassano. Gli alunni saranno poi guidati ad una rielaborazione grafica personale inerente il soggetto affrontato durante la visita. Si ritiene di raggiungere l'obiettivo di aumentare la conoscenza di un'eccellenza del territorio.

MUSICA

-Recupero di alcuni canti popolari tipici del nostro territorio allo scopo di mantenere viva la cultura locale che

interagisca con quella nazionale per sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e sentirsi custode delle sue tradizioni. Conoscenza della storia e studio dell'Inno Nazionale e dell'Inno Europeo.

EDUCAZIONE FISICA

- In riferimento alle principali norme del codice stradale,verrà affrontato il tema della sicurezza: realizzazione di percorsi in situazione reale e simulata;
- saranno individuati i comportamenti sani e corretti che favoriscano lo sviluppo armonico del corpo (es. distribuzione delle attività motorie nell'ambito della giornata, conoscenza del fabbisogno idrico dell'organismo in relazione all'attività motoria, fisica e sportiva e alle problematiche derivanti da una cattiva abitudine alimentare;
- apprenderanno e a gestire l'emotività attraverso la conoscenza delle proprie emozioni anche durante le fasi di gioco e confrontandosi con i compagni/avversari in diverse situazioni .

CLASSE SECONDA

RELIGIONE

- Educazione all'affettività: approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima;
- sviluppo di modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti;
- sviluppo del senso di responsabilità personale in abilità che richiedono assunzione di compiti.
- conversazioni guidate e lavori di gruppo, sul valore e il significato dell'amicizia, a partire dalla propria esperienza

ITALIANO

- Approccio alla lettura in classe di qualche quotidiano con diversi orientamenti ideologici per sottolineare l'importanza dell'informazione molteplice e di una visione critica dei fatti contingenti su argomenti quali: l'ecologia,i diritti umani, il sottosviluppo, lo sviluppo sostenibile ecc.) a supporto di tematiche affrontate nelle varie discipline;
- potranno altresì essere fatte indagini sui quotidiani letti in famiglia, sulla funzione e significato dei quotidiani con studio e conoscenza delle modalità di impaginazione .

STORIA-GEOGRAFIA (vedi percorso A)

- Oggetto di studio l'Unione Europea, allo scopo di:
- acquisire la consapevolezza di essere cittadino europeo;
- esprimere un atteggiamento di appartenenza alla propria identità nazionale ma, nel contempo, conoscere ed apprezzare le dimensioni culturali degli altri paesi europei visti come parte di un tutto che è appunto l'Europa;
- conoscere l'organizzazione politica ed economica della U.E.;
- conoscere la carta dei Diritti dell'U.E.;
- conoscere il sistema scolastico di qualche paese della U.E

MATEMATICA/SCIENZE

- Conoscere le principali malattie del sistema respiratorio e cardio-circolatorio causate da inquinamento;
- conoscere le nozioni fondamentali relativamente alla prevenzione delle patologie fumo-correlate;
- partecipazione al Concorso Europeo "Smoke Free Class"
- conoscere problemi e conseguenze legate a diete scorrette;
- distinguere le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali;
- valutare il proprio regime alimentare paragonandolo ad uno equilibrato.
- apprendere gli elementi essenziali della legislazione sull'uso del tabacco;
- conoscere il valore della velocità nella sicurezza stradale(demitizzazione della "velocità")
- apprendere e saper porre in essere elementi di base di Primo Soccorso e di educazione alla salute.

LINGUE STRANIERE

Si proporranno spunti di riflessione sui temi della Convivenza civile ogni qual volta se ne presenterà l'occasione all'interno del programma di "Civiltà" proponendo un confronto tra sistemi scolastici , festività, sport, musiche organizzazioni statali, cucina, tempo libero, pubblicità di altri paesi europei.

TECNOLOGIA

Educazione alla sicurezza :esercitazioni, piano di evacuazione della scuola ed incarichi;

- rinforzo delle competenze inerenti alla sicurezza;
- conoscenza ed attivazione di un corretto comportamento alimentare.
- Tecniche di trasformazione e conservazione degli alimenti; lettura di etichette;
- messaggio pubblicitario;
- ideazione di una dieta equilibrata

ARTE E IMMAGINE

Conoscenza dell'origine degli stemmi della regione, provincia e comune del nostro territorio con ricerche finalizzate ad esplicitarne il significato storico;

- riproduzione e interpretazione degli stessi con tecniche di vario genere (realizzazione di: bandiere, emblemi, gonfaloni)

In alternativa si propone una raccolta di immagini fotografiche di angoli della propria città da rielaborare secondo le tecniche acquisite nel corso dell'anno precedente.

Inoltre si propone una visita guidata alla retrospettiva di Federico Bonaldi, con laboratorio creativo della lavorazione della ceramica, per far conoscere un artista di fama internazionale bassanese e una produzione tipica del nostro territorio.

MUSICA

Conoscenza della storia e del testo degli inni degli stati di cui gli alunni studiano le lingue (Francia- Inghilterra - Germania), nonché quelli di altri stati e dell'U. E. allo scopo di far capire come una musica rappresenti una nazione, i suoi valori i suoi ideali, con l'approfondimento di parte della storia della nazione stessa, attraverso il testo;

- comprendere come la musica può richiamare a valori di civiltà comuni ad una nazione.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscere il proprio corpo, individuare i comportamenti sani e corretti che ne favoriscono lo sviluppo (es. distribuzione delle attività motorie nell'ambito della giornata);

- utilizzare tecniche di controllo dell'emotività soprattutto in situazione di gioco o nell'assistere a gare sportive.
- conoscere ed applicare tecniche di rilassamento;
- conoscere il fabbisogno idrico dell'organismo in relazione all'attività motoria, fisica e sportiva e le problematiche derivanti da una cattiva abitudine alimentare;

CLASSI TERZE

RELIGIONE

- Educare all'affettività: riconoscere il rapporto tra affettività, sessualità, eticità;
- approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima;
- favorire il dialogo tra culture e sensibilità diverse;
- partendo dalla riflessione sui diritti dell'uomo conoscere la funzione di Amnesty International.

ITALIANO

-Orientamento formativo ed informativo, il primo mirante ad individuare le caratteristiche intrinseche allo studente intese come interesse ed impegno dedicato allo studio, metodo di studio, capacità di analisi, sintesi, logica, capacità comunicativa orale e scritta ecc.

Il secondo , concentrato nei mesi immediatamente antecedenti la scelta della scuola superiore e facenti parte del progetto POST(corredo di schede e materiali facenti parte del progetto) miranti ad una corretta valutazione del percorso che ognuno potrà e vorrà intraprendere dopo la scuola media.

In via sperimentale siamo supportati da una psicologa esperta in materia la cui analisi verrà comparate con il punto di vista dei docenti , dei genitori e , naturalmente , degli alunni, primi interessati alla scelta del futuro da intraprendere.

STORIA-GEOGRAFIA (vedi percorso A)

- Studio della Costituzione italiana rispetto alla sua evoluzione storica ed ai suoi principi fondamentali; alla conoscenza dei principali organi dello stato e delle loro funzioni; alla conoscenza del funzionamento del potere legislativo, esecutivo e giudiziario;
- conoscenza della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino";
- conoscenza delle grandi Associazioni umanitarie, politiche e militari (ONU, UNESCO, Tribunale Internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Patto di Varsavia, Croce Rossa) e la loro storia.

MATEMATICA-SCIENZE

- apprendere e riflettere su elementi di bioetica
- conoscere il concetto di "sviluppo sostenibile";
- apprendere elementi essenziali relativi alla legislazione sull'uso delle droghe.
- conoscere le principali malattie del sistema nervoso, gli effetti negativi dell'alcool, del doping e delle droghe.
- apprendere elementi di educazione alla affettività ed alla sessualità (anche attraverso il confronto con esperti)

LINGUE STRANIERE

Si accoglieranno spunti di riflessione sui temi della Convivenza civile ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione all'interno del programma di "Civiltà": confronto tra sistemi scolastici, festività, sport, musiche, organizzazioni statali, cucina, tempo libero, pubblicità, su approfondimenti sempre più significativi e consistenti rispetto agli anni precedenti.

TECNOLOGIA

Il mondo del lavoro ed elementi di Economia (v. progetto Orientamento);

- educazione ambientale: individuazione di fenomeni di degrado e inquinamento ambientale provocati dalle attività produttive all'interno dei settori primario, secondario e terziario;
- conoscenza le conseguenze dell'uso di alcune fonti di energia sulle componenti dell'ecosistema;
- educazione stradale: saper individuare ed applicare le principali norme del Nuovo Codice della strada; rinforzo delle conoscenze acquisite nel biennio riguardo alla circolazione dei cicli e ciclomotori: regole di comportamento. Educazione alla sicurezza: esercitazioni, piano di evacuazione della scuola ed incarichi;

ARTE E IMMAGINE

Nell'ottica dell'Orientamento formativo, "l'adolescente alla scoperta di se stesso" si propone la realizzazione di una galleria di autoritratti psicologici che mettano in luce aspetti fisionomici, caratteriali e propensioni di vita. In relazione al proprio territorio si ipotizza, in alternativa, un lavoro di analisi e comparazione di elementi architettonici della propria città, che identifichino il proprio luogo di vita con eventuali rielaborazioni grafiche o fotografiche.

Inoltre, in relazione ad un ambito territoriale più vasto, si propone la partecipazione all'incontro/dibattito con evento di arte partecipativa organizzato dall'associazione Be Aware Now, dove saranno trattati temi sociali come quello della tratta degli esseri umani con riferimenti legislativi e collegamenti alla Costituzione. A questo incontro seguiranno questionari di feedback ed elaborati grafici o testi da produrre per concorrere al premio di arte partecipativa organizzato dall'associazione.

MUSICA

Studio di alcune canzoni di guerra: approfondimento dei canti più celebri al fine di comprendere le drammatiche esperienze vissute dai soldati e dalla popolazione coinvolta e, nel contempo, conoscere gli aspetti significativi della nostra storia. Ascolto e canto di alcuni testi musicali riferiti alle guerre della seconda metà del '900 (Vietnam e/o contestazione giovanile)

EDUCAZIONE FISICA

- Conoscere il proprio corpo, individuare i comportamenti sani e corretti che ne favoriscono lo sviluppo (es. distribuzione delle attività motorie nell'ambito della giornata);
- utilizzare tecniche di rilassamento e di controllo dell'emozione;
 - riflettere sul fabbisogno idrico dell'organismo in relazione all'attività motoria, fisica e sportiva e le problematiche derivanti da una cattiva abitudine alimentare;
 - essere consapevoli delle corrette modalità di comportamento nella società in relazione a coetanei e adulti;

-approfondire il tema dell'emoività attraverso la conoscenza delle proprie emozioni anche durante le fasi di gioco e nel confronto con i compagni ed avversari in diverse situazioni.

PERCORSO 3 – ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO (prevalentemente svolto in classe terza)

- **Incontro con l'Arma dei Carabinieri** (principalmente centrato sulle regole e la responsabilità dei ragazzi nella gestione dei mezzi di comunicazione ed informatici, sulla prevenzione nell'uso delle droghe, sul contenimento di azioni illecite sottovalutate dai ragazzi)
- **Incontro con la Polizia Postale** (principalmente centrato sull'uso scorretto dei telefonini e dei mezzi informatici)
- **Incontro con i Donatori di Sangue** (orientato a far acquisire una coscienza civile anche solidale)
- **Incontro tra i Popoli – svolta in seconda** (attività dedicate a rendere consapevoli i ragazzi sulle realtà più critiche del Mondo)

<i>Strumenti</i>	
<i>Verifica e Valutazione</i>	

In fase di elaborazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SCUOLA PRIMARIA - I.C. 2 "GIUSTO BELLAVITIS 2.0"		
EVIDENZE	LIVELLI	DESCRITTORI
Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.	A	Utilizza con cura e responsabilità materiali e risorse, spiegando in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.
	B	Osserva le regole di convivenza e partecipa alla costruzione di quelle della classe. Utilizza risorse ambientali con parsimonia.
	C	Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; si impegna nei compiti e li assolve con cura. Utilizza e rispetta materiali, attrezzature della scuola.
	D	Rispetta le regole della classe; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine.
In un gruppo collabora, fa proposte e partecipa attivamente	A	Espone con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui, adeguando i comportamenti ai diversi contesti.
	B	Collabora costruttivamente con adulti e tutti i compagni in situazione di gioco e di lavoro.
	C	Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista
	D	Accetta contrarietà e insuccessi senza reazioni aggressive.
Argomenta sul significato di regole e norme di vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.	A	Comprende il senso delle regole, discriminando i comportamenti non idonei.
	B	È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato di alcune norme rilevanti per la sua vita quotidiana.
	C	Condivide nel gruppo le regole e le rispetta.
	D	Individua ruoli e obblighi presenti in famiglia e nella scuola.
Conosce alcuni Organi dello Stato e le funzioni di alcuni Enti nazionali e internazionali. Conosce i principi fondamentali della Costituzione	A	Conosce, riflette e argomenta su: i principali Organi dello Stato; i principi fondamentali della Costituzione.
	B	Conosce e riflette su: i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; le principali organizzazioni nazionali e internazionali.
	C	Conosce le principali strutture politiche del proprio Paese e alcuni principi fondamentali della Costituzione.
	D	Conosce usi e costumi del proprio ambiente di vita e le confronta con i compagni provenienti da altri Paesi.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GIUSTO BELLAVITIS 2.0”		
EVIDENZE	LIVELLI	DESCRIPTORI
Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato; conosce: --- Conosce le agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni. --- Gli organi di governo e le funzioni degli Enti (Comune, Provincia, Regione). --- Gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali. --- I principali enti sovranazionali (UE, ONU)	A	Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. È in grado di esprimere giudizi sul ruolo dello Stato, sul rapporto doveri-diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.
	B	È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (Codice della strada, le imposte, l'obbligo di istruzione...). Confronta norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne in un contesto collettivo, somiglianze e differenze.
	C	Conosce gli organi principali dello Stato e comprende le norme e le consuetudini del nostro Paese facendo semplici confronti con quelle di altri Paesi.
	D	Conosce tradizioni ed usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi individuandone in un contesto collettivo, somiglianze e differenze.
Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.	A	Utilizza con cura, materiali e risorse, sapendo spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile di questi. Adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le cause e i possibili rimedi. Richiama le regole nel caso non vengano rispettate. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni di cui sia testimone.
	B	Utilizza con cura, responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente, di condotte non responsabili. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.
	C	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà senza reazioni esagerate.
	D	Rispetta le regole dei giochi. Accetta contrarietà,

		frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive. Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura.
Collabora all’elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Argomenta sul significato delle regole, delle norme e dei comportamenti dei cittadini nella vita quotidiana. Partecipa attivamente e costruttivamente alle attività formali e non formali senza escludere nessuno e tenendo conto delle opinioni ed esigenze altrui.	A	Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora in modo costruttivo con adulti e compagni. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica, sa programmare nei tempi in modo da rispettare gli impegni e i compiti assegnati. Assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui. Adegua i comportamenti nei diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.
	B	Partecipa alla costruzione delle regole della classe e della scuola con contributi personali. Presta aiuto ai compagni, collabora in modo costruttivo e propositivo nel gioco e nel lavoro, aiutando i compagni in difficoltà. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Ascolta i compagni, tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, cultura e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna responsabilmente nei compiti assegnati e li porta a termine con cura e nei tempi stabiliti.
	C	Condivide nel gruppo le regole e le rispetta. Ha rispetto per le autorità e per gli adulti, tratta con correttezza tutti i compagni compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura e per quelli per i quali non ha simpatia. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente e nei tempi stabiliti.
	D	Rispetta le regole della classe e della scuola. Si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- C – Base*** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale*** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.